

Liberi dai veleni, 6000 cittadini in difesa del territorio

Come difendere il territorio dai veleni



Un nastro lungo oltre 70 metri fitto di nomi cognomi e firme: un altro importante traguardo della campagna "Liberi dai Veleni", con la consegna al sindaco di Belluno delle adesioni dei cittadini a sostegno della petizione.

Oltre 6300 firme raccolte nell'arco di nove mesi da volontari in uno sforzo corale di gruppi ed associazioni apartitiche sono una testimonianza forte e non ignorabile di quanto i cittadini sentano necessaria e urgente una tutela della loro salute. Rappresentano anche un messaggio per la conservazione e valorizzazione delle caratteristiche di maggior sostenibilità ambientale dell'agricoltura prevalente in Provincia rispetto ai modelli dei territori limitrofi.

In una sala Bianchi gremita i sostenitori della campagna accolgono con piacere l'impegno del sindaco Massaro per far sì che Comune di Belluno si doti in tempi brevi di un regolamento per l'uso dei prodotti fitosanitari, basato sull'applicazione del principio di precauzione.

Come presidente della Conferenza dei sindaci sensibilizzerà tutti i comuni della Provincia a convergere su un unico testo: sarebbe più agevole sia l'applicazione sia i controlli, e garantirebbe equità di tutela ai cittadini e caratterizzazione

positiva per un territorio vasto.

Il consigliere provinciale Ezio Lise ha assicurato il suo personale appoggio, convinto che una tempistica di applicazione graduale permetta di combinare sia le esigenze di tutela della salute che quelle operative degli operatori legati allo smaltimento delle scorte e all'adeguamento delle tecniche.

Massaro ha riconosciuto il ruolo che le diverse realtà presenti – associazioni, gruppi e singoli – si sono assunte nel sensibilizzare la popolazione rispetto ai rischi sanitari e ambientali legati all'uso dei pesticidi tipicamente associati delle coltivazioni intensive, con effetti dannosi per un lunghissimo periodo; con piacere accogliamo la sua disponibilità a favorire e supportare questi interventi, sempre caratterizzati da grande rigore scientifico e dalla presenza di oratori competenti e di prestigio.

Noi rappresentanti dei gruppi promotori, come i cittadini presenti, abbiamo apprezzato gli impegni assunti e vigileremo sulla loro concretizzazione, chiedendo di intervenire nelle scelte del Comune in un processo partecipativo, ricordando che oltre 1.000 delle firme raccolte sono di cittadini del capoluogo!

Il coordinamento Liberi dai Veleni

Fonte dell'articolo

Un grazie per la notizia a Tiziano Fantinel